

L'inclusione e il benessere della persona hanno una nuova casa

La Cooperativa "Il Gabbiano", impegnata nell'inclusione sociale e il benessere delle persone, ha inaugurato la nuova sede

"Siamo nati 35 anni fa per promuovere l'integrazione sociale dei cittadini più fragili: oggi abbiamo 2.200

collaboratori che nelle varie aree di assistenza e nelle nostre diverse sedi ci hanno aiutato a crescere". France-

sco Luzzardi, direttore generale de "Il Gabbiano" - Società Cooperativa Sociale - ONLUS, ha aperto così il momento di festa legato all'inaugurazione della nuova sede amministrativa che oggi si trova negli ampi locali di Brescia 2 (in via Malta 12). "L'incendio dei mesi scorsi che ci ha costretti ad abbandonare la sede di via Volta - ha continuato - ci ha permesso di avvicinarci ancora di più al centro di Brescia ("Il Gabbiano" nella sola Brescia conta più di 1.000 collaboratori) consolidando così un legame che tanti anni fa è partito proprio con le strutture di questa provincia". "Il Gabbiano" gestisce servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di minori, disabili fisici, psichici e sensoriali, anziani, malati in fase terminale e altre categorie di soggetti che neces-

sitano nel corso della loro vita di interventi mirati in tema di assistenza, socializzazione, cura e riabilitazione; le aree geografiche che fanno capo alle province di Brescia, Cremona, Milano, Pavia e Verona sono i luoghi deputati all'assistenza di chi per varie patologie e con tempi diversi ha bisogno di un continuo supporto socio sanitario. "Per noi la persona deve essere sempre al centro dell'attenzione del nostro personale - ha poi ricordato il presidente Giacomo Bazzoni - e con queste linee guida siamo giunti sin qui grazie all'aiuto di tanti collaboratori che anche oggi, con l'inaugurazione di questa bellissima sede, hanno dimostrato attaccamento ai nostri valori e ai nostri principi". Francesco Luzzardi ha dunque illustrato le due nuove aree di ampliamento dell'attività della Cooperativa "Il Gabbiano" che in parte consolidano e rendono ufficiali

situazioni già in essere - e rese meno definitive nei mesi del Covid - e che saranno rese operative a breve: "Il primo di questi nuovi progetti - ha detto Luzzardi - prevede un contratto di affitto di ramo d'azienda, della durata di 15 anni, tra noi e la Fondazione e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedi per gestire R.S.A., C.D.I. e R.S.A. 'Aperta': tutto a partire dal questo mese di aprile. Per noi riprende così una precedente esperienza di affitto durata 10 anni e convertita nel 2020 in un appalto per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, educativi e alberghieri". Il secondo progetto, ha detto ancora il direttore Luzzardi, prevede la gestione del reparto sub-acuti di Ponteviso: è questo un reparto situato all'interno del Centro di Cure "Il Gabbiano" di Ponteviso, sede anche dell'Hospice e delle unità di Cure Domiciliari e di Cure Palliative Domiciliari.

